



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 9 del 25-02-2021

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE E APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **17:00**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i Componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	SINDACO
VALERIA VALETTI	Presente	ASSESSORE
MIRELLA BOLDO	Assente	ASSESSORE

Totale presenti. 2

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale, Dott. FRANCESCO BERGAMELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27.02.2020, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- che al primo gennaio 2020 la popolazione residente era pari a 1230 (inferiore a 5.000 abitanti)

VISTO:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:
“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;
- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto-legge n° 34/2019, per il quale:
“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto-legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;

RICHIAMATI in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

VISTA la deliberazione della giunta n. 4 del 16.02.2021 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2020 e agli anni precedenti;

PRESO ATTO che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

PRESO ATTO altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

VISTO inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 28.07.2017;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il visto del Responsabile del procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2020			547.268,90
Riscossioni	122.201,48	1.430.918,82	1.553.120,30
Pagamenti	184.685,50	1.031.901,22	1.216.586,72
Fondo di cassa al 31.12.2020			883.802,48
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2020			0,00
Differenza			883.802,48
Residui attivi	35.477,01	272.756,88	308.233,89
Residui passivi	52.132,72	502.134,15	554.266,87
Differenza			637.769,50
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			15.216,05

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00
Risultato di amministrazione al 31.12.2020			
			622.553,45
	Somme accantonate		137.938,73
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		12.324,42
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		33.548,49
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		438.741,81

- 2) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;
- 3) **Di esercitare** l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267
- 4) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2020, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 5) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 6) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) **Di dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, entro il termine del 30.04.2021, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 8) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

COMUNE DI RANZANICO
Provincia di Bergamo

RELAZIONE
DELLA
GIUNTA
AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO
2020

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'Amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e precisamente con i documenti di cui si compone, si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei titolari di posizione organizzativa.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente Locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

E' opportuno precisare che, in attuazione alla delega relativa al coordinamento della finanza pubblica di cui alla Legge 05.05.2009 n. 42, è stato adottato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. L'articolo 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive per tutti gli enti locali l'obbligo di adottare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cosiddetta "potenziata") dal 1° gennaio 2015.

POPOLAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI

Tendenze demografiche

Popolazione residente	
Ultimo censimento	1.261
al 31/12 dell'esercizio precedente	1.230
al 31/12 dell'esercizio corrente	1.232
Nuclei familiari	
al 31/12 dell'esercizio precedente	603
al 31/12 dell'esercizio corrente	630

Le variazioni demografiche intervenute nell'anno conferma un trend che evidenzia nel breve termine minimi scostamenti.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli organi elettivi nell'anno

Attività degli organi elettivi nell'anno	
Consiglio Comunale	
N. Consiglieri in carica al 31.12	11 (compreso Sindaco)
adunanze	5
deliberazioni adottate	28
Giunta comunale	
N. componenti Giunta comunale in carica al 31.12	3
adunanze	22
deliberazioni adottate	49

La compagine amministrativa rispetta nel numero dei componenti e nella determinazione delle specifiche indennità di carica e gettoni di presenza l'attuale normativa come modificata dalla recente riforma "DELRIO".

BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

Bilancio - Approvazione

Il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, corredato della nota di aggiornamento del DUPs, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2020, esecutiva ai sensi di legge.

Nella seduta consiliare del 15.10.2020, con deliberazione n. 19, è stata effettuata la verifica sugli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, al fine di accertare l'andamento della gestione.

Bilancio - Variazioni e prelievi al fondo di riserva

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi :

Atto	Del	Ratifica/comunicazione delibera Consigliere
Delibera Giunta Comunale n. 15	11/04/2020	Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 04/06/2020
Delibera Giunta Comunale n. 16	07/05/2020	
Delibera Giunta Comunale n. 18	14/05/2020	Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 04/06/2020
Delibera Giunta Comunale n. 44	24/11/2020	Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 17/12/2020
Delibera Consiglio Comunale n. 10	04/06/2020	
Delibera Consiglio Comunale n. 19	15/10/2020	

I prelievi dal fondo di riserva effettuati nell'esercizio sono riferibili a spese impreviste e urgenti ed indifferibili, per il dettaglio si rimanda alle rispettive deliberazioni in elenco.

Debiti fuori bilancio

Non risultano nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

SPESA DEL PERSONALE

Dependenti in servizio al 31/12 per area

Categoria	AREA TECNICA-MANUTENZIONI	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	AREA POLIZIA LOCALE	AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA E SEGRETERIA
B.5	1			
C	1		1	1
D.6		1		
TOTALE	2	1	1	1

Nel corso dell'esercizio, l'organico dell'Ente non ha subito variazioni.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

SPESA DEL PERSONALE AL 31/12

TIPOLOGIA SPESA	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	ESERCIZIO IN CORSO
Spese macroaggregato 101	245.746,50	235.367,51
Spese macroaggregato 103	5.337,47	2.147,60
Irap macroaggregato 102	15.850,00	17.677,26
Altre spese da specificare:	137,53	-
<i>quota personale Sistema bibliotecario</i>	137,53	221,12
TOTALE SPESE DI PERSONALE	267.071,50	253.044,77
(-) Componenti escluse	22.320,89	22.320,89
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	244.750,61	230.723,88
Totale spesa corrente (B)		975.769,38
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		25,93%

E' stata assicurata la riduzione rispetto al triennio 2011/2013 delle spese di personale ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 122/2010 e i limiti di spesa in materia di pubblico impiego di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis della legge 122/2010.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO

Il risultato di amministrazione è determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza e dalla movimentazione dei debiti e crediti residui come riaccertati alla chiusura dell'esercizio contabile, e risulta così quantificato:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA			547.268,90
RISCOSSIONI	122.201,48	1.430.918,82	1.553.120,30
PAGAMENTI	184.685,50	1.031.901,22	1.216.586,72
FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE			883.802,48
PAGAMENTI PER OPERAZIONI ESECUTIVE NON REG. al 31 DICEMBRE			
RESIDUI ATTIVI	35.477,01	272.756,88	308.233,89
RESIDUI PASSIVI	52.132,72	502.134,15	554.266,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			15.216,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			622.553,45

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo di amministrazione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000. L'avanzo di amministrazione, già al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa è così composto:

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	622.553,45
FONDI VINCOLATI	€	12.324,42
FONDI PER INVESTIMENTI	€	33.548,49
FONDI ACCANTONATI	€	137.938,73
PARTE DISPONIBILE	€	438.741,81

Di seguito viene ulteriormente dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

PARTE ACCANTONATA		
fondo crediti di dubbia esigibilità ¹ al 31/12	€	14.923,38
accantonamento fondo rischi spese legali	€	-
accantonamento indennità fine mandato	€	8.798,46
fondo perdite società partecipate	€	-
ripiano perdita consorzio	€	-
altri accantonamenti	€	114.216,89
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€	137.938,73
PARTE VINCOLATA		
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	12.324,42
vincoli derivanti da trasferimenti	€	-
vincoli derivanti da contrazione di mutui	€	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	-
altri vincoli da specificare	€	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	€	12.324,42
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€	33.548,49
PARTE DISPONIBILE	€	438.741,81

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti. A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato con il metodo della media semplice in € 14.923,38 come evidenziato nella tabella allegata al rendiconto.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dall'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario si rileva che la gestione di competenza, nella sua generalità, si è realizzata secondo il tracciato ed il programma di bilancio di previsione dello stesso esercizio per quanto riguarda sia la gestione nella spesa corrente che quella di investimento.

Totale accertamenti	€	1.703.675,70
Totale impegni	€	1.534.035,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	169.640,33
saldo minori/maggiori residui attivi	-€	173,67
economie su residui passivi	€	27.631,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	27.457,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	€	322.678,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI INIZIALE	€	17.085,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE INIZIALE	€	100.907,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI FINALE	€	15.216,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE FINALE	€	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO CORRENTE	€	622.553,45

VERIFICA DELLE RISULTANZE DELLA PARTE CORRENTE

Entrate dei titoli 1° 2° 3° + F.P.V. di parte corrente di entrata	€	1.283.494,49
Spese del titolo 1° + F.P.V. di parte corrente di spesa	€	990.985,43
DIFFERENZA	€	292.509,06
Quota capitale per rimborso mutui (titolo 4°)	€	11.231,64
DIFFERENZA pari al risultato economico	€	281.277,42
Spese di manutenzione ordinaria finanziate con oneri concessionari	€	-
Quote di rimborso dei mutui finanziate con entrate al titolo IV	€	-
Spese correnti finanziate con avanzo di amministrazione	€	-
Altri trasferimenti in conto capitale	€	-
SITUAZIONE DEFINITIVA DI PARTE CORRENTE	€	281.277,42

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATA:

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 1°	€	1.600,81
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 2°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 3°	-€	902,59
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 4°	-€	62,96
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 5°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 6°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 7°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 9°	-€	808,93
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-€	173,67

SPESA:

-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 1°	€	24.000,49
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 2°	€	2.972,62
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 3°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 4°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 5°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 7°	€	658,38
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	€	27.631,49

SALDO ATTIVO RELATIVO ALLA GESTIONE RESIDUI	€	27.457,82
--	----------	------------------

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

ENTRATE	esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020
Attivi Tit. I	-	-	-	7.916,40	10.515,95	30.562,16
Attivi Tit. II	-	-	-	-	-	22.225,63
Attivi Tit. III	-	-	-	1.121,50	1.981,18	20.719,09
Attivi Tit. IV	-	-	-	-	12.402,00	100.000,00
Attivi Tit.V	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit.VI	-	-	-	-	-	99.250,00
Attivi Tit.VII	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit.IX	-	-	-	785,53	754,45	-
TOTALE ATTIVI	-	-	-	9.823,43	25.653,58	272.756,88

SPESE	esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020
Passivi Tit. I	-	-	-	152,21	27.512,72	223.081,46
Passivi Tit. II	-	-	-	1.404,84	17.547,30	275.231,28
Passivi Tit. III	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. IV	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. V	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. VII	3.156,00	-	41,90	977,94	1.339,81	3.821,41
TOTALE PASSIVI	3.156,00	-	41,90	2.534,99	46.399,83	502.134,15

ANALISI SITUAZIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONI

	IMPORTO
FONDO CASSA INIZIALE	547.268,90
RISCOSSIONI	1.553.120,30
PAGAMENTI	1.216.586,72
FONDO CASSA FINALE	883.802,48
FONDO CASSA COME DA CONTO DI TESORERIA	883.802,48

	IMPORTO	N. GIORNI
SCOPERTO PER ANTICIPAZIONI A FINE ESERCIZIO	-	
SCOPERTO MINIMO NELL'ESERCIZIO	-	
SCOPERTO MASSIMO NELL'ESERCIZIO	-	

Data la buona liquidità e la gestione ottimizzata dei flussi di cassa non si è reso necessario durante l'esercizio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI – COMPETENZA:

L'esame delle tabelle dimostrative degli scostamenti che di seguito si riportano, evidenzia il buon rapporto esistente fra le previsioni fatte e l'effettivo andamento della gestione.

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	879.280,00	845.780,00	96%	830.213,58	98%	799.651,42	96%
TITOLO 2	31.300,00	217.325,00	694%	289.344,77	1333%	267.119,14	92%
TITOLO 3	180.270,00	157.570,00	87%	146.850,18	93%	126.131,09	86%
TITOLO 4	195.000,00	209.600,00	107%	189.427,69	90%	89.427,69	47%
TITOLO 5	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 6	249.250,00	99.250,00	40%	99.250,00	100%	0,00	0%
TITOLO 7	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 9	415.000,00	415.000,00	100%	148.589,48	36%	148.589,48	100%
FPV PARTE CORRENTE	0,00	17.085,96					
FPV PARTE CAPITALE	0,00	100.907,30					
AVANZO	0,00	120.000,00					
TOTALE	1.950.100,00	2.182.518,26	112%	1.703.675,70	78%	1.430.918,82	84%

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
TITOLO 1	1.063.500,00	1.166.410,96	110%	975.769,38	84%	752.687,92	77%
TITOLO 2	444.250,00	573.757,30	129%	398.444,87	69%	123.213,59	31%
TITOLO 3	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 4	27.350,00	27.350,00	100%	11.231,64	41%	11.231,64	100%
TITOLO 5	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 7	415.000,00	415.000,00	100%	148.589,48	36%	144.768,07	97%
TOTALE	1.950.100,00	2.182.518,26	112%	1.534.035,37	70%	1.031.901,22	67%

Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono determinati dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dall'adeguamento dei castelletti in seguito al riaccertamento ordinario dei residui e la reiscrizione nel bilancio degli stessi secondo i nuovi principi di competenza potenziata.

ENTRATA PER TIPOLOGIA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	845.780,00	830.213,58	-15.566,42
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	845.780,00	830.213,58	-15.566,42

Trasferimenti correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	214.325,00	286.664,77	72.339,77
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	3.000,00	2.680,00	-320,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	217.325,00	289.344,77	72.019,77

Entrate extratributarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.920,00	101.915,26	-9.004,74
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.000,00	28.957,47	-3.042,53
Tipologia 300 - Interessi attivi			0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	50,00	1,39	-48,61
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	14.600,00	15.976,06	1.376,06
Totale	157.570,00	146.850,18	-10.719,82

Entrate in conto capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	150.000,00	150.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.600,00	4.600,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	55.000,00	34.827,69	-20.172,31
Totale	209.600,00	189.427,69	-20.172,31

Riduzione di attività finanziarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	99.250,00	99.250,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	99.250,00	99.250,00	0,00

Altre entrate e partite di giro	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	415.000,00	148.589,48	-266.410,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	117.993,26		-117.993,26
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	120.000,00		-120.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.182.518,26	1.703.675,70	-478.842,56

SPESA PER MISSIONE

Descrizione missioni spesa corrente e capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI+FPV	MINORI SPESE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	744.997,52	566.500,16	178.497,36
02. Giustizia	0,00	0,00	0,00
03. Ordine pubblico e sicurezza	57.960,00	51.094,27	6.865,73
04. Istruzione e diritto allo studio	162.230,00	139.471,24	22.758,76
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48.200,00	17.269,63	30.930,37
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.500,00	6.043,50	4.456,50
07. Turismo	10.500,00	1.829,00	8.671,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	281.000,00	272.161,97	8.838,03
10. Trasporti e diritto alla mobilità	232.555,74	218.437,17	14.118,57
11. Soccorso civile	1.800,00	1.759,00	41,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	138.505,00	96.281,17	42.223,83
13. Tutela della salute	6.250,00	756,00	5.494,00
14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	27.790,00	0,00	27.790,00
Totale	1.722.288,26	1.371.603,11	350.685,15

Spese per attività finanziarie e rimborso di prestiti	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI SPESE
50. Debito pubblico	45.230,00	29.058,83	16.171,17
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	45.230,00	29.058,83	16.171,17

99. Spese per servizi conto terzi e partite di giro	415.000,00	148.589,48	266.410,52
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.182.518,26	1.549.251,42	633.266,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.085,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.266.408,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	975.769,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.216,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	11.231,64
F1) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		281.277,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		281.277,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.714,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		267.562,81
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	74.016,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		193.545,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	120.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	100.907,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	288.677,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	398.444,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		111.140,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	32.700,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	621,73
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		77.818,39
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		77.818,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		392.417,54
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	46.414,61
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	621,73
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		345.381,20
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	74.016,89
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		271.364,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		281.277,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.714,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	74.016,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		193.545,92

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Decreto Legge 95/12, in corrispondenza dell'articolo 6 ha introdotto a partire dall'esercizio finanziario 2012 l'obbligo per i Comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere nei confronti di società partecipate.

Le società partecipate dal Comune e le relative quote di partecipazione sono di seguito elencate:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE
UNIACQUE s.p.a.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,11
VALCAVALLINA SERVIZI s.r.l.	SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,433

PROSPETTO DI RACCORDO DEBITI CREDITI

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELLA PARTECIPATA		DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE	
	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI
UNIACQUE s.p.a.	NON PERVENUTO			
VALCAVALLINA SERVIZI s.r.l.	-	18.426,71	18.426,71	-

Dal prospetto è possibile evincere la corrispondenza tra debiti e crediti fra società partecipate e l'Ente come contabilizzati nei rispettivi bilanci di esercizio, eventuali scostamenti trovano giustificazione nello specifico allegato di dettaglio al conto di bilancio.

Le informazioni dettagliate relative ai dati di bilancio delle società partecipate sono disponibili sul sito internet istituzionale.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n.267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Le risultanze vengono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali recepiscono i dati derivanti dall'inventario e dalla relativa movimentazione finanziaria, gli ammortamenti annui sono stati calcolati sulla base delle aliquote aggiornate.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni è determinato dall'applicazione della percentuale di partecipazione alle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla partecipata, secondo quanto previsto dal nuovo criterio di valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile; la variazione positiva determina un incremento delle riserve da capitale.

Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dell'importo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria.

Ratei e risconti attivi

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi/costi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, es. premi assicurativi e canoni anticipati.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, deve essere articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione;
- Riserve;
- Risultato economico positivo (o negativo) dell'esercizio.

1) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. E' ciò che per la società rappresenta il capitale sociale, anche se non è previsto un limite minimo. Il fondo di dotazione non può essere diminuito in caso di perdite, per la cui copertura si possono utilizzare soltanto le riserve disponibili; viene tuttavia rideterminato sulla base della quota di riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

2) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Le riserve si distinguono in:

- a) Risultati economici di esercizi precedenti;
- b) Riserve da capitale: derivano dalla rettifica di valore patrimoniale in applicazione dei nuovi criteri contabili;
- c) Riserve da permessi a costruire: rappresentano la voce prima allocata in conferimenti da concessioni di edificare e si riferiscono alla quota di permessi da costruire destinata a finanziare gli investimenti;
- d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- e) Altre riserve indisponibili.

3) Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'utile o la perdita di esercizio.

L'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita di esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Secondo il principio contabile il Consiglio Comunale è chiamato a stabilire come ripianare le perdite dell'esercizio.

Nello specifico si ritiene di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio precedente, non essendo sufficienti le riserve disponibili, e di procedere alla sua copertura con le eventuali future riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

L'importo relativo al fondo per rischi e oneri corrisponde agli accantonamenti dell'avanzo destinato a tale scopo nel rendiconto, nello specifico trattasi dell'accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

Debiti

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, debiti da finanziamento quali mutui e prestiti, debiti derivanti da impegni di spesa esigibili nell'esercizio ma non ancora liquidati, ecc..

Ratei e risconti passivi

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio futuro e gli impegni pluriennali.

ATTIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Crediti partecipaz. fondo di rotazione (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	15.107,62	19.645,17	- 4.537,55
Immobilizzazioni materiali	6.874.734,28	6.798.165,01	76.569,27
Immobilizzazioni finanziarie	101.157,77	92.547,06	8.610,71
Totale immobilizzazioni (B)	6.990.999,67	6.910.357,24	80.642,43
Rimanenze	-	-	-
Crediti	294.936,81	149.234,77	145.702,04
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	883.802,48	547.268,90	336.533,58
Totale attivo circolante (C)	1.178.739,29	696.503,67	482.235,62
Ratei e risconti (D)	2.897,84	2.318,78	579,06
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	8.172.636,80	7.609.179,69	563.457,11

PASSIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto (A)	5.856.654,62	5.812.651,48	44.003,14
Fondo di dotazione	5.407.794,12	5.555.130,16	- 147.336,04
Riserve	448.295,76	527.960,85	- 79.665,09
Risultato economico d'esercizio	564,74	- 270.439,53	271.004,27
Fondi per rischi ed oneri (B)	8.798,46	7.315,00	1.483,46
Trattamento di fine rapporto (C)	-	-	-
Debiti da finanziamento	504.746,12	416.727,76	88.018,36
Debiti verso fornitori	376.880,37	117.733,16	259.147,21
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	140.165,72	95.237,07	44.928,65
Altri debiti	37.220,78	51.479,48	- 14.258,70
Totale debiti (D)	1.059.012,99	681.177,47	377.835,52
Ratei e risconti (E)	1.248.170,73	1.108.035,74	140.134,99
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	8.172.636,80	7.609.179,69	563.457,11
Conti d'ordine	272.707,27	465.510,57	- 192.803,30

IL CONTO ECONOMICO

Come lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili e quindi in modo differente rispetto agli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. 194/1996.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Componenti positivi della gestione

E' rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, proventi da tributi, proventi da trasferimenti, ricavi da servizi pubblici e dalla gestione dei beni.

Componenti negativi della gestione

Comprendono i costi di gestione quali, acquisto di beni e prestazioni di servizi, spese di personale, trasferimenti e contributi, ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni oltre agli accantonamenti per rischi e per svalutazione dei crediti (FCDE) e altri oneri di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

		ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
Componenti positivi della gestione	A	1.276.272,15	1.098.691,90	177.580,25
Componenti negativi della gestione	B	1.272.055,80	1.201.166,04	70.889,76
Differenza tra componenti positivi e negativi	A-B	4.216,35	- 102.474,14	106.690,49
Proventi finanziari	+	1,39	3,16	- 1,77
Oneri finanziari	-	17.827,19	19.866,83	- 2.039,64
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	C	- 17.825,80	- 19.863,67	2.037,87
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	D	-	-	-
Proventi straordinari	+	34.142,67	23.573,74	10.568,93
Oneri straordinari	-	2.291,22	154.061,30	- 151.770,08
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	E	31.851,45	- 130.487,56	162.339,01
Risultato prima delle imposte	A-B+C+ D+E	18.242,00	- 252.825,37	271.067,37
Imposte	-	17.677,26	17.614,16	63,10
Risultato economico di esercizio		564,74	- 270.439,53	271.004,27

ELENCO DEI BENI IMMOBILI E DESTINAZIONE DEGLI STESSI

DESCRIZIONE BENE IMMOBILE	DESTINAZIONE
EDIFICIO IN VIA G.MARCONI	in locazione quale Centro di ricovero disabili
EDIFICIO MUNICIPALE - piano terra	in locazione quale Ufficio Postale
EDIFICIO MUNICIPALE - piano terra	in locazione quale Dispensario farmaceutico
AREA BOSCHIVA IN LOC. "CA' FEDERICI"	in locazione a n.2 gestori di telefonia mobile per installazione ANTENNA STAZIONE RADIO BASE
CENTRO SPORTIVO con annesso bar	concesso in gestione per attività sportive (affidato, nel 2020, alla Polisportiva Ranzanico)
CAMPO DI CALCIO E ANNESSA CASETTA DI LEGNO	concesso in gestione alla Polisportiva
EDIFICIO MUNICIPALE	uffici comunali
PALAZZO RE/MERIS	biblioteca/sede museale/attività culturali/sala consiliare
AREA IN LOC. "CARNIDA"	Centro raccolta rifiuti
SEMINTERRATO PRESSO CIMITERO	Magazzino attrezzi operatori
CHIESETTA ALPINI CON ANNESSO INTERRATO	concesso in uso al Gruppo Alpini
EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE	parzialmente inagibile
BOX IN VIA DON PEZZOTTA	rimessa per autovettura Polizia Locale

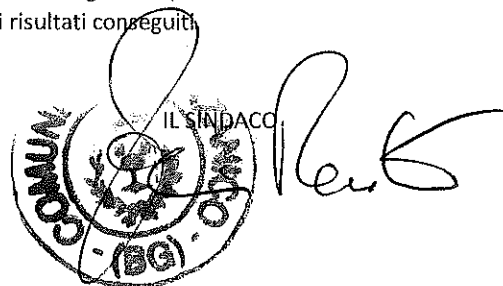
Nelle esercizio non sono state operate variazioni di destinazione dei beni immobili.

CONCLUSIONI

L'esercizio concluso, nelle risultanze amministrative contabili, ha quindi confermato la linea di questo Ente per l'assolvimento pieno degli impegni programmati, la cura per una gestione controllata ed attiva, il recupero di tutte le possibilità finanziarie contabili.

L'impegno dell'Amministrazione per migliorare il livello dei servizi è teso alla ricerca di soluzioni atte a consentire il conseguimento di fini perseguiti con la maggior utilizzazione di mezzi disponibili al fine di produrre servizi al minor costo rapportato all'efficienza.

La moderna qualificazione dell'Ente Locale teso non più alla semplice gestione dei servizi collettivi, bensì ad un crescente impegno di partecipazione nel processo di sviluppo socio economico della popolazione e dei territori amministrati, rende indispensabile la attribuzione di un sostanziale peso al momento conclusivo della gestione, che si concretizza nella resa del conto con relativa dimostrazione dell'attività di gestione svolta a verifica dei risultati conseguiti.



Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 23-02-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
F.TO ANGELO PIZZIGHINI

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 23-02-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
F.TO ANGELO PIZZIGHINI

IL PRESIDENTE
F.to RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 1.3.2021 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 1.3.2021 al 15.3.2021, per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017
Lì, 1.3.2021

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì, 1.3.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 1.3.2021 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Lì, 1.3.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

Copia conforme per uso amministrativo

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI